

**C.G.S. Salerno - S. r. l.  
a Socio Unico**

Sede in Via D. Cioffi c/o Impianto di depurazione – 84131 Salerno (SA) -  
Capitale sociale euro 650.000,00 interamente versato

**RELAZIONE  
DEGLI AMMINISTRATORI  
BILANCIO AL 31.12.2015**

**Signor Socio,**

sottoponiamo al Vs. esame, per i conseguenti provvedimenti, il Bilancio al 31.12.2015 della Vs. Società, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il suddetto progetto di bilancio evidenzia una perdita di esercizio per euro 323.637, dopo accantonamenti, ammortamenti.

Tale negatività riassume, in gran parte, l'influenza di fattori esogeni che hanno caratterizzato l'annata 2015, anche ad effetto di una diffusa siccità, che ha comportato una riduzione dei liquami raccolti dai nostri clienti e da noi ricevuti per il relativo trattamento.

Facendo riferimento a quanto già indicato in note di piano industriale, a Voi sottoposto in tempi recenti, si può riassumere che i risultati reddituali conseguiti negli ultimi anni erano stati caratterizzati da forti miglioramenti dei trend economici grazie alle integrate capacità operative ed alle rinnovate autorizzazioni. Le stesse sono poi state limitate nell'operatività in ordine ai quantitativi trattabili, per poi essere integrate dalle Autorizzazioni Ambientali Regionali rilasciate per gli impianti di Buccino e Palomonte nel 2013.

La suddetta siccità del 2015, unitamente alla nascita di diversi impianti di trattamento privati, come Sanav, nella zona industriale di Benevento, Progest, nell'area industriale di Aversa, e B.Energy, nella zona industriale di San Vitaliano (NA), con una capacità di trattamento di 700 mc/giorno cadauno, hanno realizzato una corposa concorrenza alle nostre attività, determinando il calo delle quantità di rifiuto liquido da lavorare conferito agli impianti, implicando una netta riduzione dei ricavi, dovuta, come anticipato, alla diminuzione dei quantitativi di percolato e reflui trattati, con conseguente risultato negativo di bilancio.

Sono stati analizzati i dati storici del C.G.S., relativi agli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015, allo scopo di prevedere come si evolverà nel futuro la sua gestione sulla scorta degli accorgimenti adottati o da adottare per evitare o invertire il "trend" di declino.

A tale condizione si è anche aggiunta la maggiore onerosità effetto della applicazione della nuova Convenzione ASI-CGS.

In tale compendio sono stati previsti oneri di concessione degli impianti dovuti PER LA PRIMA VOLTA da CGS ad ASI nella misura di euro 80.000 annui per il 2016-2018.

A tanto aggiungasi anche il carico degli oneri di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che, ad ogni modo, è attribuito al CGS.

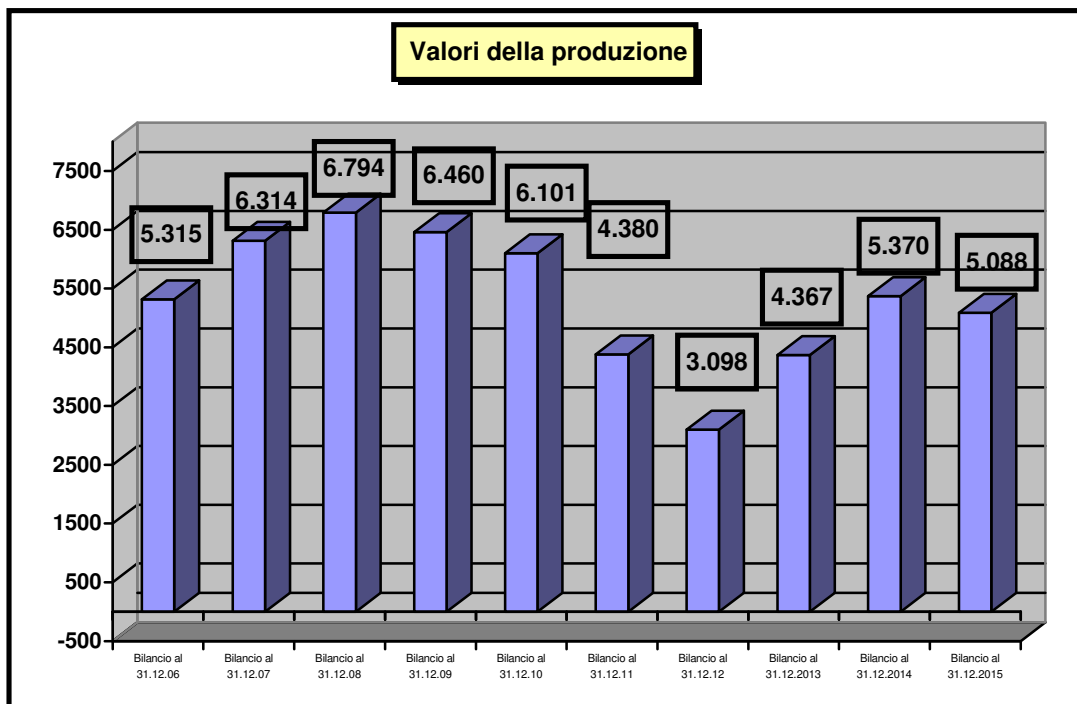
Tali nuove evenienze sono state oggetto di considerazione, sia per la sostenibilità economica dei pesi correlati, sia per la evidenza di una serie ulteriore di fattori tecnici determinanti il presupposto per la richiesta di applicazione dell'art 10 della citata Convenzione (hard-ship) e conseguente revisione dei canoni convenzionali.

Tale richiesta, protocollata all'attenzione degli Uffici ASI il 28.01.2016 (prot. 225) . integrata con nota del 29.02.2016 (prot. 487) e reiterata con nostra comunicazione del 23.05.2016 (prot. 1444), è al vaglio dei competenti organismi per le conseguenziali determinazioni.

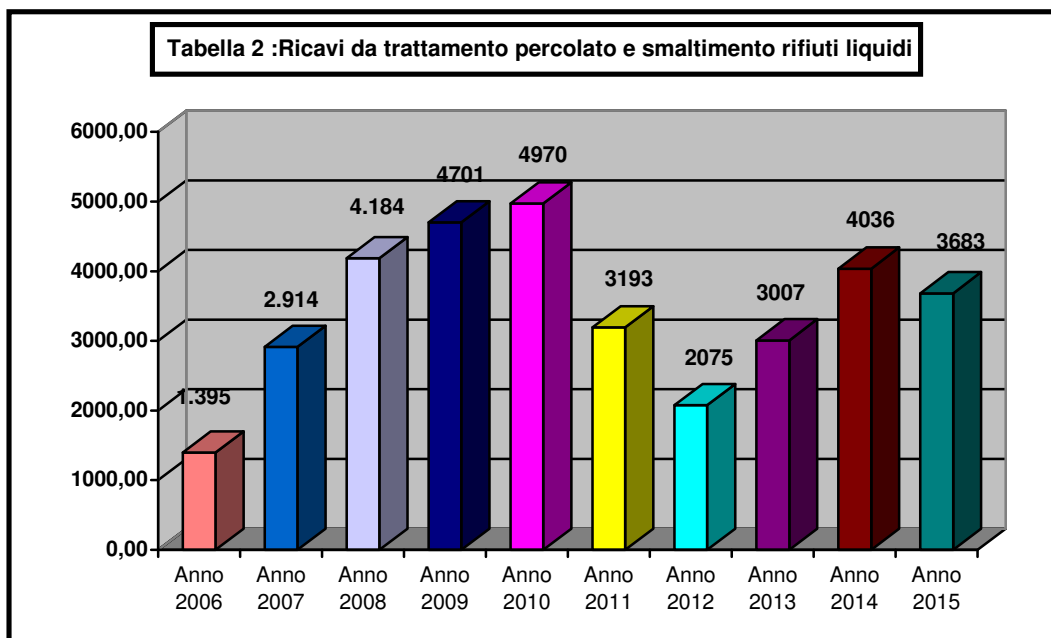
Di seguito questo consiglio di amministrazione Vi relaziona in merito alla gestione dell'esercizio 2015, a tal fine Vi fornisce il quadro attuale e prospettico della situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della vostra società.

Dalla disamina delle differenti voci di Bilancio si evidenzia, pertanto, che:

□ il complessivo **valore della produzione** del 2015 è stato di 5,088 milioni di euro contro 5,370 milioni di euro del 2014, 4,367 milioni di euro del 2013 e 3,098 milioni di euro del 2012, come è evidenziato nella tabella che segue:

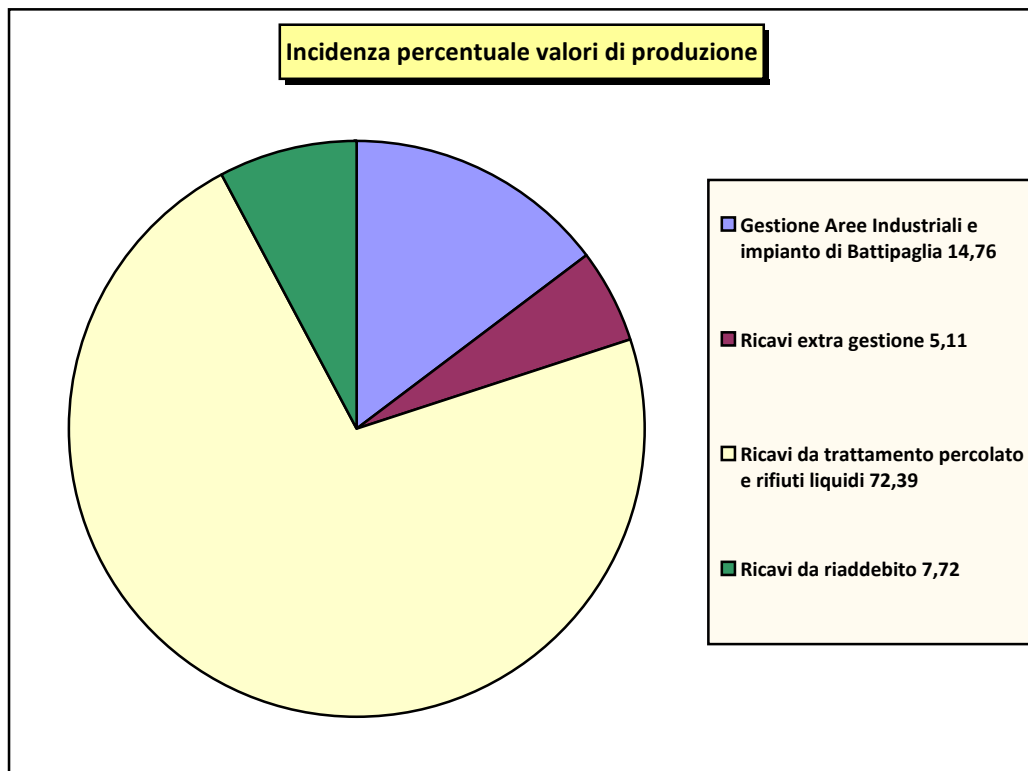


Il decremento del valore della produzione rispetto al 2014, rilevato in circa 282mila euro, risente del considerevole ridimensionamento della attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti liquidi che risulta aver prodotto ricavi per 3.683 milioni di euro a fronte di 4.036 milioni di euro dell'esercizio 2014, ovvero una diminuzione di circa 353mila euro (tabella seguente).



I ricavi da trattamento del percolato e smaltimento rifiuti liquidi, con una incidenza percentuale di oltre il 72 per cento rispetto al complessivo valore della produzione, rappresentano la principale voce di ricavo.

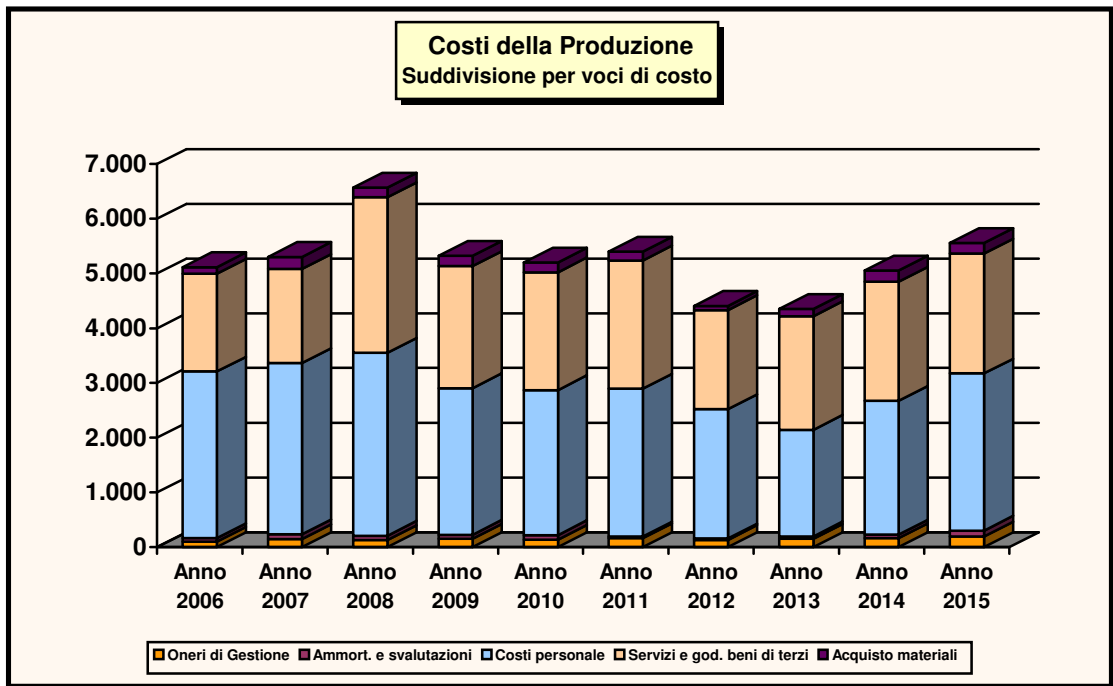
L'attività attinente la gestione in convenzione con il Consorzio ASI dei servizi sulle aree industriali di Buccino, Palomonte, Oliveto Citra e Contursi e dell'impianto di depurazione di Battipaglia, ha prodotto ricavi per complessivi euro 751 mila, pari a quasi il 15 per cento del complessivo valore della produzione.



Tale condizione gestionale, gravemente, ingessata da vincoli tariffari (di cui si è auspicato il superamento negli esercizi futuri a memoria delle Note del Piano Industriale) e dalle crisi che attanagliano le aziende insediate nelle aree di intervento, assorbe importanti energie economiche.

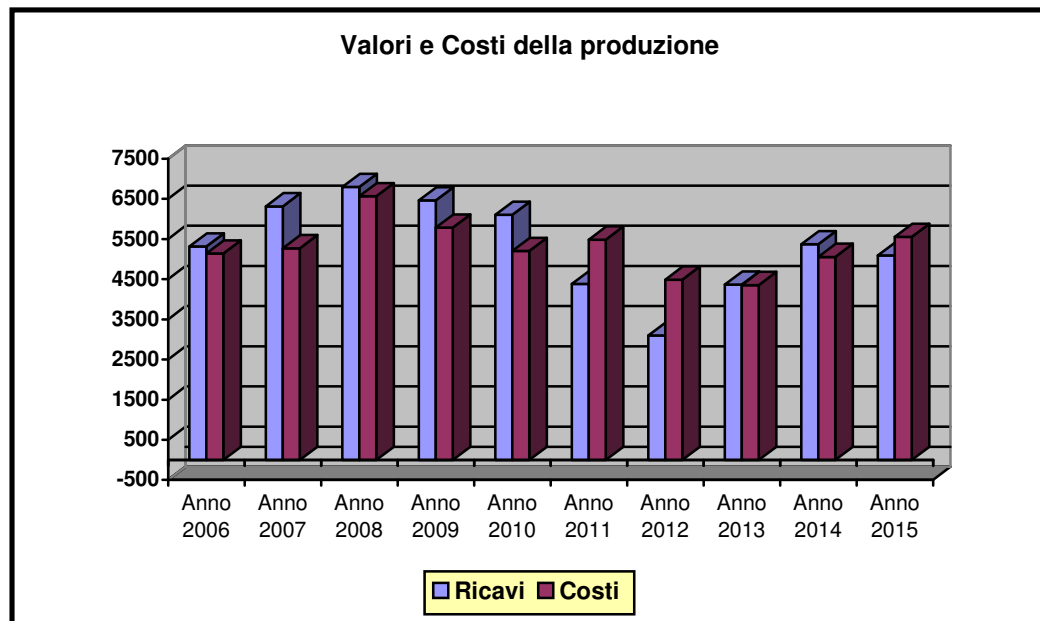
□ I **costi di produzione** registrano un aumento rispetto all'esercizio precedente, per circa euro 500 mila, di cui 431 mila solo per aumento del costo del personale.

Tale incremento del costo della forza lavoro nel 2015 è effetto della scadenza, nel mese di agosto del 2014, dei contratti di solidarietà e, conseguentemente, dalla perdita dei relativi benefici.



### Analisi del conto economico

La differenza tra valori e costi della produzione risulta essere negativa, come si evidenzia nella seguente tabella grafica dei Valori e Costi della Produzione:



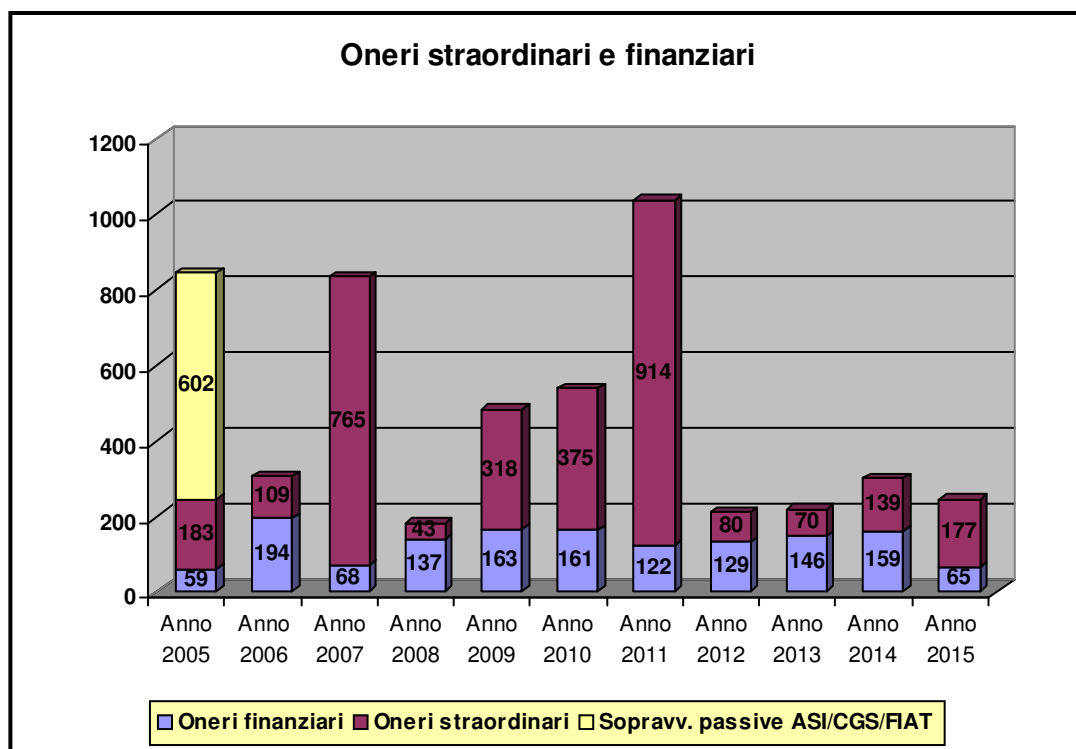
- Le **immobilizzazioni immateriali e materiali** hanno subito un decremento derivante dagli ammortamenti calcolati al 31.12.2015.

In ordine agli incrementi di tali valori, vi è da dire che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad appostare tra le immobilizzazioni immateriali gli ulteriori oneri sostenuti per l'ottenimento delle autorizzazioni A.I.A. relative agli impianti di Buccino e di Palomonte, e tra le immobilizzazioni materiali i costi sostenuti, e rimasti a nostro esclusivo carico, per opere di straordinaria manutenzione degli impianti in nostra gestione.

- Le **rimanenze di magazzino**, rappresentate dal valore di materiali vari e reagenti chimici, evidenziano il valore delle giacenze presenti al 31/12/15 valutate al costo medio;
- Il valore dei **crediti**, attesa la naturale dinamica data dagli incassi di partite precedenti e dalla registrazione di nuovi crediti per effetto delle competenze maturate, al lordo del relativo fondo svalutazione, ha subito, in termini assoluti, una riduzione di circa 147 mila euro.
- Le **disponibilità liquide** evidenziate in bilancio non sono significative dello stato di liquidità della società. Esso deve tener conto, infatti, degli impegni a breve a cui l'azienda ha fatto fronte già nei primissimi giorni del 2016, quali, ad esempio, salari e stipendi a dipendenti.
- Il valore dei **risconti attivi** deriva dall'applicazione del principio di competenza temporale all'atto dell'imputazione al conto economico dei relativi oneri e proventi.
- Il **patrimonio netto**: il risultato di esercizio prodotto nel 2013, in uno a quello del 2014, hanno integrato le risorse presenti nel capitale netto. Tali elementi possono essere utilizzati a totale copertura della perdita registrata nell'esercizio 2012, nonché, per gli ulteriori importi, a parziale copertura della perdita rilevata nell'esercizio 2015.
- I **debiti verso banche** evidenziano poste debitorie relative ad oneri maturati al 31/12/2015 e da addebitarci. Nessuna linea di credito bancario è accesa o utilizzata dalla società.
- I **debiti verso fornitori** hanno subito un incremento, in termini di valori assoluti, nella misura di euro 700mila.
- I **debiti tributari** evidenziano, le partite attuali: la specifica per singole voci è ben rappresentata in nota integrativa che qui si intende riportata.
- Per quanto riguarda i **debiti verso istituti di previdenza** attengono a quote di contributi a carico dell'azienda per INPS Dm/10 e ritenute INPS relative al mese di dicembre 2015;
- Tra gli **altri debiti** si rileva la presenza di debiti verso i dipendenti per retribuzioni relative alla mensilità di dicembre 2015 , erogata puntualmente nel mese di gennaio 2016.
- I **proventi ed oneri finanziari e i proventi ed oneri straordinari** continuano ad avere una certa incidenza sui risultati di esercizio.
- tra i proventi finanziari si rilevano gli interessi di mora calcolati sui crediti verso beneficiari anni 1994-1999, tra gli oneri finanziari si evidenziano gli oneri per sanzioni, interessi e

compensi per la riscossione addebitatici dalla Agenzia delle Entrate e da Equitalia Sud, in seguito alla emissione di cartelle esattoriali:

- tra gli oneri straordinari si sottolineano le sopravvenienze passive da esercizi precedenti e gli oneri di riscossione di Equitalia di cui si è già detto in precedenza, tra i proventi straordinari si evidenziano le insussistenze di passivo derivanti dagli accordi transattivi sottoscritti con fornitori.



### **Situazione finanziaria della Società**

Al 31.12.2015 la situazione finanziaria della Società, in termini di liquidità, evidenzia limitate risorse.

A tal proposito è utile rilevare due dati assorbenti che hanno caratterizzato questa gestione: il debito verso Equitalia, all'atto dell'insediamento dell'attuale C.d.A., era pari ad euro 1.276.000,00 mentre lo stesso dato al 15.12.2015 era pari ad euro 193.000,00; così come il debito verso Enel è sceso da euro 5.792.000,00 ad euro 3.644.000,00 di cui scaduto euro 1.573.000,00. Va precisato che la gestione degli incassi è abbastanza fluida negli ultimi anni; gli incassi sono gestiti con attenzione e scrupolo e per certi versi addirittura anticipati rispetto ai correlati servizi e ricavi, resta, purtroppo, gravosa la debitoria ereditata per la quale si è proceduto ad una attenta pianificazione e che incide notevolmente sulla finanza aziendale.

In ordine ai crediti in contenzioso è stata acquisita apposita relazione a cura dell'avvocato incaricato per le attività legali per l'attestazione del grado di solvibilità dei medesimi.

### **Situazione generale della Società**

Alla luce delle attività portate finora a termine da parte di questa Amministrazione, si può certamente affermare che la situazione generale della Società ha visto migliorare le proprie condizioni nel 2014, ma non anche nel 2015, ad effetto esclusivo di fattori esogeni incontrollabili.

Nel corso del 2016 si auspica un più intenso utilizzo della capacità produttiva in conseguenza delle nuove autorizzazioni da ottenersi e per l'avvio efficace di tutte le attività che verranno poste in essere a seguito dell'applicazione delle strategie aziendali pianificate ed a esito dell'approvazione del P.I. da parte del Socio.

### **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

La società non è sottoposta ai rischi valutari per paese.

In riferimento ai rapporti commerciali si ritiene assolutamente poco significativo il peso dei rischi di default sulla gestione, attesa la personalità dei clienti, la natura delle relazioni commerciali intrattenute e le specificità particolarmente favorevoli in termini di sviluppo positivo dei rapporti economici.

In riferimento ai rapporti commerciali intrattenuti, in relazione a particolari evenienze di modesta entità, si è utilizzato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti a copertura di insussistenze su crediti accertate. Si è quindi poi proceduto ai reintegro degli accantonamenti correlati all'ammontare dei crediti residui.

### **Informativa sull'ambiente**

La Società si è dotata di Certificazione Ambientale ISO 14000, con riferimento agli impianti di depurazione di Buccino e di Palomonte, oggetto del provvedimento di rinnovo delle Autorizzazioni A.I.A.

Attività ulteriori verranno poste in essere man mano che vengano autorizzati gli altri impianti.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si è avviato l'iter procedurale teso alla fruizione dei benefici della cosiddetta "Solidarietà".

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata intrapresa nel corso dell'esercizio 2015.

### **Rapporti con l'ente controllante.**



La nostra società, interamente partecipata dal Consorzio Area Sviluppo Industriale di Salerno, intrattiene con lo stesso un rapporto convenzionale di prestazione di servizi attinente la gestione delle aree industriali e degli impianti di depurazione di Buccino, Palomonte, Contursi, Oliveto Citra e dell'impianto di depurazione di Battipaglia.

### **Gli investimenti**

Nel corso del 2015 si sono intrapresi ulteriori investimenti di manutenzione straordinaria di rilievo.

Nel corso del 2016-18 bisognerà fare ancora altro in ordine agli impianti oggetto di nuova A.I.A. ad alle prescrizioni che ne dovessero derivare dagli organi competenti, tanto accompagnati dall'ente proprietario delle strutture.

### **L'attenzione ai nuovi prodotti**

Vincoli economici, strutturali ed istituzionali non ci hanno consentito, fin ora, di prestare attenzione allo sviluppo di nuove attività – servizi – prodotti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Alla luce delle previsioni evidenziate nel Piano Industriale 2016-2018, si presuppone che le attività aziendali possano fornire le evidenziate soluzioni economiche.

### **Sedi Secondarie**

La Società oltre che nella sede legale di Salerno, alla Via D. Cioffi, ha operato nell'arco del 2015 con continuità nei siti operativi di Buccino, Contursi, Oliveto Citra, Palomonte e Battipaglia.

### **Informazioni finali di bilancio**

I beni sociali non sono oggetto di rivalutazioni legali o volontarie, come emerge dalla Nota Integrativa al Bilancio, che, tra l'altro, evidenzia le relative movimentazioni dei conti.

Per quanto, inoltre, dovuto in questa sede in ottemperanza a disposizioni civilistiche e fiscali in materia, non senza rinviare alla nota integrativa per quanto specificamente già esposto nella medesima, si precisa quanto segue:

- La società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- Nessuna quota propria o azione e/o quota di società controllante è stata alienata né direttamente, né per il tramite di terzi, nel corso dell'esercizio.
- Il netto patrimoniale evidenziato nel bilancio in esame comprende oltre al capitale sociale, la residua perdita 2012 che, già rettificata dei fondi destinati alla copertura e già deliberati in assemblea, può essere coperta con gli utili 2013 e 2014, la cui eccedenza può essere portata, seppure con effetti minimali, in diminuzione della perdita sofferta nel 2015.

Signor Socio,

il Bilancio a Voi sottoposto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato dell'esercizio 2015.

Confidiamo di aver presentato alla Vs. attenzione una situazione chiara ed ordinata dello stato in cui si trova la Vs. Società, in ciò anche aiutati dalle voci e poste in bilancio e dai dettagli contabili contenuti nella Nota Integrativa che, con evidenza, pongono in luce i fattori di incidenza ed evoluzione della operatività aziendale e del suo assetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2015 ed a deliberare sulla copertura della perdita 2012, portata a nuovo, mediante utilizzazione delle risorse rinvenenti dagli utili 2013 e 2014, nonché compensare la parte residua degli utili 2014 a copertura della perdita 2015 e a determinarsi sulla copertura del saldo residuo della perdita 2015, eventualmente riducendo il capitale sociale in misura corrispondente, o altre forme che saranno deliberate in assemblea dei soci.

Vi rinnoviamo i ringraziamenti per la fiducia accordataci.

Salerno, lì